

# Senatore illumina con «A salire A le stelle»

L'esposizione apre a Palazzo Fabroni con l'artista che ha saputo riscrivere il rapporto con il pubblico. In mostra tre sculture

di **Patrizio Ceccarelli**  
PISTOIA

**Tre sculture**, raffiguranti la stessa figura umana, ma tra loro differenti perché ciascuna è esternamente rivestita in foglia oro, o argento o rame: tre metalli ad evocare la trasformazione dell'anima di Vanni Fucci. È l'opera «A salire A le stelle» (To climb to the stars), di Marilena Senatore, vincitrice della Sezione Dante dell'avviso pubblico «Cantica 21. Italian Contemporary Art Everywhere», promosso dal Ministero per gli affari esteri e dal ministero della cultura. L'opera da ieri è esposta a Palazzo Fabroni, Museo del Novecento e del Contemporaneo di Pistoia, nell'ambito della personale di Marinella Senatore, tra le artiste italiane della sua generazione più note a livello internazionale. «Con questa mostra - evidenzia il sindaco [Alessandro Tomasi](#) -, l'amministrazione comunale celebra il settimo centenario della morte di Dante e arricchisce anche le manifestazioni dell'Anno Santo Iacobeo». La mostra, curata da Ilaria Bernar-

di, potrà essere visitata fino al 5 settembre e propone anche opere del passato, come «Nui Simu» (Thet's us) (2011) e «Estman Radio Drama» (2011) a celebrare i dieci anni dalla loro presentazione alla Biennale di Venezia del 2011, così come «The School of Narrative Dance: Ongoing Documentary» che ripercorre alcune delle esperienze partecipative organizzate dal 2013 in tutto il mondo dall'artista. In particolare, l'installazione «A salire le stelle», che entra

a far parte della collezione permanente di Palazzo Fabroni, trae ispirazione dai canti XXIV e XXV dell'Inferno che raccontano di Vanni Fucci, guelfo nero originario di Pistoia, considerato il personaggio più fosco dell'intera cantica, condannato nella bolgia dei ladri perché autore del furto sacrilego del tesoro di San Jacopo custodito nel duomo di Pistoia.

Per questa ragione, Marinella Senatore ha scelto di partecipare a Cantica21 in collaborazione con Palazzo Fabroni di Pistoia. La mostra si inserisce infatti non solo nelle celebrazioni dedicate ai 700 anni dalla morte di Dante, ma anche nelle manifestazioni dell'Anno Santo Iacobeo, dedicate al patrono di Pistoia, il cui tesoro fu trafugato proprio da Vanni Fucci. La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue di prossima pubblicazione (Silvana Editoriale, 64 pp), con un testo critico della curatrice corredato da un'ampia documentazione fotografica delle opere esposte.

**L'artista** non ha bisogno di presentazioni. Formatasi in musica, belle arti e cinema, la sua pratica è caratterizzata dalla partecipazione del pubblico, avviando un dialogo tra storia, cultura e strutture sociali. Ripensando al ruolo dell'artista come autore e del pubblico come destinatario, il lavoro di Senatore fonde forme di protesta, teatro di apprendimento, storie orali, linguaggi vernacolari, danza e musica di protesta, cerimonie pubbliche, riti civili ed eventi di massa, riflettendo sulla natura politica delle formazioni collettive e sul loro impatto sulla storia.



La mostra sarà aperta al pubblico fino al 5 settembre

